



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO “San Francesco d’Assisi”

70029 Santeramo in Colle (BA)- tel. 080 3036230 – fax 080 3023901 e mail:
baee16300@istruzione.it, baee16300t@pec.it-cod, fisc. 82002830725 www.santeramo2cd.edu.it

Prot. n

Santeramo in Colle,

Ai docenti di Scuola dell’Infanzia

Ai docenti di Scuola Primaria

LORO SEDI

OGG: Indicazioni del Dirigente Scolastico per l’attuazione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica

A decorrere dal 1° settembre 2019, l’educazione civica torna a essere materia di studio obbligatoria con voto in pagella.

La nuova legge, composta di 12 articoli , prevede che nel primo e nel secondo ciclo di istruzione sia istituito l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, e che iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile siano avviate dalla scuola dell’infanzia.

La presente direttiva rappresenta la struttura per la pianificazione e l’articolazione degli interventi didattici, che necessariamente debbono avere sviluppo verticale

DISPOSIZIONI GENERALI	
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA’	
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento)	
33 ORE/ANNO	
VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE	

	TEMI*	ORE/ANNO (3H PER OGNI TEMA)	QUADRIMESTRE
ITALIANO	2	6	PRIMO
STORIA	2	6	PRIMO
GEOGRAFIA	2	6	PRIMO
SCIENZE	2	6	SECONDO
TECNOLOGIA	2	6	SECONDO
ARTE	1	3	SECONDO
TOTALE	11	33	ANNO INTERO

ITALIANO - TEMI

I QUADRIMESTRE – 6 ORE TOTALI

Art. 3, c. 1 lettera

Art. 3, comma 2

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro –
3H

l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva -
3H

STORIA - TEMI

I QUADRIMESTRE – 6 ORE TOTALI

Art. 3, c. 1 lettera

2

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale –
3H

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie –
3H

GEOGRAFIA- TEMI

I QUADRIMESTRE – 6 ORE TOTALI

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
3H

h) formazione di base in materia di protezione civile
3H

SCIENZE- TEMI

II QUADRIMESTRE – 6 ORE TOTALI

Art. 3, c. 1 lettera

Art. 3, comma 2

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
3H

l'educazione alla salute e al benessere
3H

TECNOLOGIA - TEMI

II QUADRIMESTRE – 6 ORE TOTALI

Art. 3, c. 1 lettera

Art. 3, comma 2

c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni in **
3H

educazione stradale
3H

Art. 3, c. 1 lettera**g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici****3H******Educazione alla cittadinanza digitale**

1. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui all'articolo 2, è prevista l'educazione alla cittadinanza digitale.
2. Nel rispetto dell'autonomia scolastica, l'offerta formativa erogata nell'ambito dell'insegnamento di cui al comma 1 prevede almeno le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti:
 - a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
 - b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
 - c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
 - d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
 - e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
 - f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
 - g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
3. Al fine di verificare l'attuazione del presente articolo, di diffonderne la conoscenza tra i soggetti interessati e di valutare eventuali esigenze di aggiornamento, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca convoca almeno ogni due anni la Consulta dei diritti e dei doveri del bambino e dell'adolescente digitale, istituita presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi del decreto di cui al comma 4.
4. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono determinati i criteri di composizione e le modalità di funzionamento della Consulta di cui al comma 3, in modo da assicurare la rappresentanza degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie e degli esperti del settore. L'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza designa un componente della Consulta.
5. La Consulta di cui al comma 3 presenta periodicamente al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca una relazione sullo stato di attuazione del presente articolo e segnala eventuali iniziative di modificazione che ritenga opportune.
6. La Consulta di cui al comma 3 opera in coordinamento con il tavolo tecnico istituito ai sensi dell'articolo 3 della legge 29 maggio 2017, n. 71.
7. Per l'attività prestata nell'ambito della Consulta, ai suoi componenti non sono dovuti compensi, indennità, gettoni di presenza o altre utilità comunque denominate, né rimborsi di spese.

PROCESSO	DETTAGLI
I docenti in indirizzo svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi	Nel registro elettronico si scriva :”Educazione civica: tema generale ; argomento;”
I docenti in indirizzo inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione è formativa e non necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini
Alla fine dell'anno tutti i docenti inviano in direzione gli argomenti trattati, compilando la seguente tabella	Il DS sintetizza tutte le azioni svolte nelle diverse classi e ordini dell'Istituto e formalizza un percorso curricolare

comune a tutta la scuola sulla base delle informazioni dei singoli docenti, da adottarsi negli anni successivi

Tabella da consegnare in sede di verifica finale dell'anno scolastico 2019-20

Disciplina.....Docente.....Classe.....Plesso.....			
Tema generale			
1	2	3	4
Es.... Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 -3H
ARGOMENTI TRATTATI	ARGOMENTI TRATTATI	ARGOMENTI TRATTATI	ARGOMENTI TRATTATI
.....
METODO DI VALUTAZIONE ADOTTATO	METODO DI VALUTAZIONE ADOTTATO	METODO DI VALUTAZIONE ADOTTATO	METODO DI VALUTAZIONE ADOTTATO
.....

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

dr.ssa Maria Digirolamo

Firma autografa omessa, ai sensi dell'art. 3 comma2 D.L.vo n. 39/93

NOTE:

1. Sono previste linee guida dal MIUR
2. E' prevista formazione dei docenti da parte del MIUR
3. Sarà rivisto il patto di corresponsabilità (Scuola Primaria)
4. I temi, in particolare **Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale** si affrontano anche alla scuola dell'Infanzia
5. Le attività di volontariato della scuola sono comprese
6. Le attività con il Comune di Santeramo in Colle saranno integrate